



CINEASTARI - ARTE - MUSICA - NARRAZIONE - LABORATORI - DEGUSTAZIONI - SAPERI

SALEMI
16/24
marzo 2024

festadi SanGiuseppe
contemporanea tradizione

L'editoriale di V. Pipitone

Quel diavolo di Vultaggio

▪ A PAG. 3

MAZARA DEL VALLO

I giochi sono fatti



Il Gufetto Irriverente

▪ A PAG. 2

MAZARA DEL VALLO

Ospedale "Abele Ajello" Ostaggio della Campagna Elettorale



di B.Scaturro e
A. Sciuto

▪ A PAG. 2

MAZARA DEL VALLO

Intervista a Don Giuseppe Alcamo Collaboriamo per migliorare la nostra società



di Attilio L. Vinci

▪ A PAG. 3

MAZARA DEL VALLO

I figli chiedono la ricollazione del busto del Dott. Vincenzo Ingraldo



di S. Giacalone e
B. Scaturro

▪ A PAG. 4

MAZARA DEL VALLO

Via libera a nuove assunzioni nell'A.S.P. Trapani



di B. Scaturro

▪ A PAG. 5

SALEMI

Torna a Salemi dal 16 al 24 marzo la Festa di San Giuseppe



di Franco Lo Re

▪ A PAG. 6

SCIACCA

La storia delle Sacre Spine



di Attilio L. Vinci

▪ A PAG. 7

Intervista al prof. Italo Farnetani



di Attilio L. Vinci

▪ A PAG. 9

La Recensione Lo scrigno di Adriana Viola



di Francesca
Incandela

▪ A PAG. 10

Il Merger Leveraged Buy-Out



di Flavia Maria Caradonna

▪ A PAG. 10

SALUTE E CORPO

I grani antichi contengono meno glutine di quelli moderni?



di Angela Asaro

▪ A PAG. 11

MAZARA DEL VALLO

I giochi sono fatti

I cugini francesi, arricciando il naso e lanciando i dadi, direbbero: "Mesdames et Messieurs, les jeux sont faits"!

Noi, che siamo più ingenui e ruspani, continuiamo invece a punzecchiare i politici nostrani restando ammaffiati dall'allestimento dello spettacolo che per circa cento giorni li vedrà protagonisti.

Il Circo ha ormai messo i paletti e approntato teloni e incontri "programmatici" (sic) di consultazione che se proprio vogliamo farne la traduzione per i neofiti suonerebbe così "Quale assessorato mi dai? in che lista mi metti? con chi mi accoppio? Ricordati che porto mille voti, l'incarico me lo merito..." e via discorrendo sullo stesso tenore, per tutti però la parola d'ordine è "tavolo di negoziazione, ricerca progettuale, colloqui esplorativi", insomma il solito scontato baillamme che serve a stordirci di chiacchiere ed intanto tutto è pronto per il via quasi definitivo della campagna elettorale che si preannuncia incandescente e prevedibile, per certi versi. Zac, adesso occorre tagliare il

nastro di partenza e venghino signori e signore, venghino pure elettori ed elettrici... già è proprio durante il periodo bellico che ci si ricorda che ANCHE le donne votano! Essendo il genere femminile più numeroso di quello maschile, ecco che ci si rammenta che esistono zie, cugine, nonne, insomma la parentela di categoria femminile di cui per anni si sono

perse le tracce!

Tra scivolote e scivoloni (scolastici e non), la maionese "impazzita" della coalizione della candidata Ippolito (assurta alla notorietà della cucina nazionale come scandalo - anche se alcuni si ostinano ad utilizzare il termine di laboratorio-) è ormai apparecchiata, servitevi pure, ci stanno le esigue e striminzite "stelline"



e le "orfane" energie sinistrocentro-destrorse che poca luce emanano, mancano solo le leghe salviniane ormai ripudiate, anche se pochi anni fa erano osannate, perché, è bene sottolinearlo sempre, in politica tutto può succedere.

I futuristi, rispolverato il manifesto di Marinetti e affidatolo alle giovani generazioni, indossati i classici baffoni, ormai sdoganati democraticamente nel gioco circense, avanzano a marcia sostenuta tra le piastrelle al grido di "noi salveremo la patria e" patacrac!

E i Quinciani invece? Dopo essersi allenati nei parchi giochi dei pargoli e dopo essere inciampati più e più volte sui cordoli della pista ciclabile, sguinzagliano le loro truppe d'assalto sulle rotaie cantando a squarcigola "Dammi ancora 5 anni, non un anno in piùuuuuùùùù!"

"Ma veramente i giochi sono fatti o ci sarà presto il" quarto incomodo" che verrà a scompigliare le carte e chissà anche scompaginare accordi e disaccordi?"

Il Gufetto Irriverente

Ospedale "Abele Ajello" di Mazara del Vallo. Ostaggio della Campagna Elettorale.

Angela Marino chiede Intervento delle massime Istituzioni

Riceviamo e pubblichiamo una nota del Circolo Mazarese di Sinistra Italiana "PIO LA TORRE" di Mazara del Vallo, indirizzata al Sindaco Dott. Salvatore Quinci - al Presidente del Consiglio Comunale Rag. Vito Gancitano e ai candidati Sindaci - Dott. Salvatore Quinci - On.le Nicola Cristaldi - Avv. Vita Maria Ippolito.

Ecco il testo della nota:

Non far cadere << nell'oblio a causa delle manovre elettorali >> l'Ospedale "Abele Ajello" - D.E.A. di I° Livello di Mazara del Vallo.

Le Manovre per la CAMPAGNA ELETTORALE, non possono farci dimenticare che la Città di Mazara del Vallo e il suo Ospedale stanno per subire un altro smacco.

VOCI DI UN POSSIBILE ACCORPAMENTO TRA OSPEDALI, danno per imminente << l'accorpamento

degli Ospedali Riuniti - Ospedale di Base di Castelvetrano, con l'Ospedale "Abele Ajello" DEA di I° livello di Mazara del Vallo >>.

Al netto delle considerazioni tecniche, che pur si volessero fare, urge sapere qual è lo stato di avanzamen-



Dott. Salvatore Quinci
Sindaco di Mazara del Vallo

to di questa ipotesi e che cosa ne deriverebbe per la nostra città".

Facciamo sapere quelli di "Sinistra italiana" dichiara Angela Marino. "Invitiamo il Sindaco Salvatore Quinci - il Presidente del Consiglio Comunale Vito Gancitano, a chiedere un incontro urgente con il Direttore Generale dell'A.S.P. di Trapani - Avv. Ferdinando Croce e l'Assessore Regionale della Salute - Dr.ssa Giovanna Volo, perché chiariscano i termini di questo supposto accorpamento".

Invitiamo anche i Candidati alla carica di Sindaco, ad adoperarsi allo stesso modo. << Sappiate già che prendere tempo, ci porrà di fronte al dato di fatto, rispetto al quale non ci sarà più alcun intervento riparativo >>.

Torna così alla ribalta il tema Sanità in Città, delle moltissime altre criticità irrisolte, ne ricordiamo solo alcune, ancora una volta, più sotto - orbitanti attorno ad un nosocomio costato alla collettività 32 milioni e 400 mila euro (Giusto Decr. Dirig. Generale - Ass.to Reg. le Salute n.2.578 del 13 dicembre 2011.

CARENZA DI MEDICI - che ha determinato l'U.O.C. di Medicina Generale del presidio Ospedaliero "Abele Ajello", perdurando quella situazione, non si sarebbero potuto garantire i L.E.A. (Livelli Essenziali di Assistenza), né tanto meno la continuità assistenziale.

Quel tipo di criticità, tra le altre cose, erano state già segnalate, i primi di dicembre scorso, e già allora non avevano prodotto alcun tipo di esito o riscontro, determinando un carico di lavoro e di responsabilità esponen-



Arch. Angela Marino

ziale, sia nei confronti del personale Medico, del nosocomio mazarese.

DECRETI MINISTERIALI n.158 del 13 settembre 2012 e n°. 70 del 2 aprile 2015 - **Decr. Ass.le Salute** n°.22 del 11 gennaio 2019 e **Atto Aziendale - A.S.P. Trapani** (Giusta deliberazione n.830 del 25 giugno 2020), risultano ancora a tutt'oggi **INAPPLICATI**.

Assente: la Terapia Intensiva Riabilitativa - Oncologia Medica - Ortopedia e Traumatologia - Oculistica - Psichiatria, **tutti con posti letto**.

Baldo Scaturro e Antonino Sciuto

Su tale argomento, ne ha parlato questa testata giornalistica nel **n.2 del 20 dicembre 2023 - pag.7**

UNA LINEA MAZARA - GAZA PER LA PACE
MANIFESTAZIONE PUBBLICA

DA PIAZZA REGINA A PIAZZA S. MICHELE MAZARA DEL VALLO

16 MARZO 2024 ORE 16:00

MARCIA PER LA PACE E LA LIBERTÀ' DEL POPOLO PALESTINESE PROMOSSA DA:
PARTECIPAZIONE POLITICA - GRUPPO CIVICO MAZARA | ASSOCIAZIONE I VICOLI DEL MEDITERRANEO | CASA DELLA COMUNITÀ SPERANZA I UGS MAZARA | CONVENZIONE DEI DIRITTI DEL MEDITERRANEO | CENTRO OPERATORI DI PACE MAZARA | ASSOCIAZIONE L'AILATA | ASSOCIAZIONE VITARTE | SINISTRA ITALIANA | UN'ALTRA STORIA - CANTIERE TERRITORIALE MAZARA | PERIFERICA | ANPI - SEZIONE MAZARA DEL VALLO "COMANDANTE PETRALIA" | BOCS MAZARA | CGIL - CAMERA DEL LAVORO MAZARA

SOTTOSCRIVI ANCHE TU IL MANIFESTO

L'editoriale di Vincenzo Pipitone

www.teleibs.it

Quel diavolo di Vultaggio

La data delle votazioni non è ancora uscita ufficialmente, le fibrillazioni e le paranoie in particolare, hanno già raggiunto livelli da bollino rosso.

Mi vogliono rubare i candidati, grida qualcuno, scappano le liste grida qualcun altro, inciuci e tradimenti grida il terzo e tutti in coro gridano quel diavolo di Vultaggio "NO" è troppo pungente, fa domande eccessivamente provocatorie.

Le domande di un conduttore che gestisce un programma politico, devono essere pungenti, devono essere provocatorie, lo scopo, è quello di far riflettere l'elettore, di dare consapevolezza all'elettore, per far ca-

pire chi sta votando, quali sono le idee del candidato e se sono compatibili con l'idea di comunità che l'elettore vuole.

Una trasmissione piatta, dove il conduttore fa la domanda e si aspetta la fine della risposta, senza un'interruzione, senza approfondire e chiarire la questione, manca del tutto lo scopo di consapevolezza che bisogna trasmettere a chi deve scegliere il candidato migliore



per la propria comunità.

Quante volte avete sentito dire, basta votare per il parente, l'amico, l'uomo dei favori e cominciare a scegliere la persona giusta per uno sviluppo consapevole ed utili alla comunità?

Ma quando una testata giornalistica prova a dare questo servizio, ecco che i brividi si impossessano dei candidati, arrivano i sudori freddi, e la paranoia dell'agguato

mediatico/politico, fanno gridare, "quel diavolo di Vultaggio è di parte, sta con l'altro candidato, con lui 'NO'".

Quei candidati che non reggono un'intervista vera e consapevole, farebbero bene a non candidarsi, quei candidati che cercano di dare un'immagine falsa di sé, andrebbero smascherati, la consapevolezza dell'elettore deve essere pienamente garantita. A tutti voi lettori ed elettori, vi invito a seguire le trasmissioni di quel diavolo di Vultaggio, che potete trovare sulla nostra pagina Facebook "L'Opinione-TeleIBS" o sul nostro sito "www.teleibs.it" e scoprire chi regge il confronto e chi no.

Intervista a Don Giuseppe Alcamo

Collaboriamo per migliorare la nostra società

È molto pericoloso lo scadimento etico e dei valori nei giovani

«Avendo avuto la parrocchia di San Lorenzo e di Santa Chiara ho notato da subito la mancanza di tante cose importanti – dice don Giuseppe Alcamo – e per questo mi sono messo in azione anche per dare un contributo per favorire un maggiore benessere al territorio dove opero. Ho pensato subito di dare a quella realtà l'identità di "quartiere" inteso come parte di una città, con i suoi riferimenti scolastici, sportivi, culturali e di sicurezza. Infatti, ho già in itinere di avviare proficue collaborazioni con le due scuole presenti sul territorio, con l'amministrazione per realizzare un campo di calcio, e per sistemare le strade dissestate (alcune che collegano la Chiesa già sistemate), con le associazioni e operatori culturali per dare un nostro contributo sul migliore utilizzo delle risorse per il bene comune. Ci siamo messi a disposizione delle forze dell'ordine (qui è la sede del commissariato di Polizia) chiedendo cosa possiamo fare per contribuire alla loro opera di



sicurezza».

Padre Alcamo, proprio nella riunione con esponenti della polizia, delle istituzioni e della scuola, oltre a indicare la temibile evoluzione della recrudescenza della droga, dei furti con scassi, della delinquenza minore ha altresì posto l'attenzione sulla prostituzione.

«Sì! Avendola notata come scadimento dei valori etico morali. I giovani vivono esperienze, anche quelle più intime, propinque alla concezione dell'utilizzo riservata ad un "oggetto usa e getta". Facendo divenire tutto come un qualcosa di poco conto. Ma non è così. Non deve essere così».

A questi comportamenti pensa possa aver influito un progresso (certamente necessario e inevitabile) che andrebbe meglio regolato. Come quello dell'uso esagerato dei telefonini, dei tablet e altri mezzi moderni? «Anche! E sono sicuro che un uso più regolato sarebbe un bene per tutti, in particolare per i ragazzi e i bambini». Nella sua lettera dedicata alla comu-

Pastore Lei sta dedicando molto tempo ai giovani.

«Sì! Li incontro ogni pomeriggio. Li vado anche a cercare. Li fermo per strada. Li invito al dialogo soprattutto quando vedo qualche loro comportamento strano. Mi è capitato di discutere, anche a lungo, con un ragazzo che mi preoccupavo fosse in serie difficoltà. Parlandogli ho scoperto che lo era davvero. L'ho stimolato a parlare. L'ho ascoltato a lungo. Gli ho dato il mio doveroso conforto... è stato meraviglioso alla fine sentirmi dire: Padre Alcamo posso abbracciarti? E ci siamo abbracciati. Sì! È stato molto bello. I ragazzi hanno molto bisogno di sentirsi amati. Di parlare e di essere ascoltati.»

Si può uscire dalle situazioni di degrado della nostra società?

«Sì! Sono, e voglio essere speranzoso. Con la collaborazione di tutti: scuole, famiglie, chiesa, istituzioni e organizzazioni culturali, che debbono operare non come club chiusi nel loro guscio, ma come importanti aggregazioni che possono e debbono fare tanto bene alla società».

Attilio L. Vinci



MAZARA DEL VALLO

I Figli del Dr. Vincenzo Ingraldo chiedono la Ricollocazione del Busto Bronzeo del padre nell'Ospedale "Abele Ajello"

La statua è stata spostata 11 anni fa, per lo svolgimento dei lavori di ristrutturazione



Baldo Scaturro



Statua in bronzo - Dott. Vincenzo Ingraldo

Riceviamo e pubblichiamo una nota inviata al Neo Commissario Straordinario **Avv. Ferdinando Croce dell'A.S.P. di Trapani** e al Direttore Sanitario del Presidio Ospedaliero "Abele Ajello" – D.E.A. di 1° Livello **Dr. Giuseppe Morana**, da parte dei figli **Rossella e Vito Ingraldo**.

Ecco quanto si legge:

i Figli del Dr. Vincenzo Ingraldo – Rossella e Vito, con la prima nota del **14 Febbraio 2022** e con la seconda nota del **21 dicembre 2023**, inviano una lettera al **Neo Commissario Straordinario e al Direttore Sanitario**, "chiedendo con la terza nota di sollecito", che venga ricollocata la "Statua in Bronzo, poggiata su una Stele in Marmo" del padre **Dr. Vincenzo Ingraldo** – I° Direttore Sanitario nel **1959**, nonché Primario del Reparto di Medicina Generale nel **1958** dell'Ospedale "Abele Ajello" – per concordare – programmare e definire le "modalità della ricollo-

cazione del Busto Bronzeo", all'interno della struttura Ospedaliera, assieme alla Targa relativa all'intestazione nell'U.O.C. di Medicina Generale.

Si ricorda altresì che con deliberazione n° **698 del 3 aprile 1986**, l'Ex U.S.L. n.4 di Mazara del Vallo, è stato intitolato il Reparto di Medicina Generale al **Dr. Vincenzo Ingraldo** in data **27 maggio 2000**. Il **Dr. Vincenzo Ingraldo** è stato anche **Sindaco di Mazara del Vallo dal novembre 1962 al mese di ottobre 1963**.

Fu indignito Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica in data del **1950**. A lui si deve quale promotore il trasferimento del vecchio Ospedale, alla sede attuale, con un Atto, che allora venne "definito di coraggio" (Terremoto 15 gennaio 1968). Il Bu-

sto fu collocato nell'Area antistante l'ingresso principale dell'Ospedale il **05 Dicembre 1974**, nella ricorrenza del **1° Anniversario della morte**, alla presenza di tutti i Medici, personale ospedaliero e altre Autorità Istituzionali e Religiose, fino al **29 gennaio 2013**, prima dello svolgimento dei lavori di ristrutturazione dell'"Abele Ajello". Per lavori inerenti l'ingresso al Nosocomio, la Statua è stata posta << momentaneamente >> si disse in quel tempo in un locale e lì si trova tutt'ora. Sono trascorsi circa **7 anni** dalla fine dei lavori (**28 giugno 2017**), ed i figli **Rossella e Vito**, chiedono che la statua venga rimessa nello stesso luogo, da dove era stata tolta.



Dott. Vincenzo Ingraldo

Salvatore Giacalone e Baldo Scaturro

Il Tribunale per i Diritti del Malato denuncia le tante Criticità che da tempo colpiscono l'Ospedale "Abele Ajello" – D.E.A. di 1° Livello

Reparti Inattivi – Mancanza di Personale Medico – Gravi disagi per i Cittadini Mazaresi

Riceviamo e pubblichiamo una nota inviata al Neo Commissario Straordinario dell'A.S.P. di Trapani – **Avv. Ferdinando Croce**, da parte del **Dott. Natale Russo**, Coordinatore del Tribunale per i Diritti del Malato sull'Ospedale "Abele Ajello" – D.E.A. di 1° Livello.

Il Tribunale per i Diritti del Malato (T.d.M.), che opera nell'Ospedale "Abele Ajello" di Mazara del Vallo, continua formalmente ad evidenziare le criticità irrisolte che persistono al Presidio Ospedaliero (Unità Operative Inattivi – mancanza di Personale Medico – gravi disagi per i cittadini – strumentazione diagnostica mancante).

Ecco quanto si legge:

1) Necessitano Medici nell'Unità Operativa Complessa di Medicina Generale, attualmente è sotto organico con solo due medici in servizio, e raramente sono affiancati

da medici provenienti da altri presidi ospedalieri dell'Azienda.

2) **L'U.O. Complessa di Terapia Intensiva e Subintensiva di Rianimazione con sei posti letto.**

Già da tempo vi è la copertura finanziaria, somma prevista di € **414.000,00** (Decr. Ass.le Salute n.614 dell'8 luglio 2020), come riportato ed evidenziato nel programma triennale delle Opere Pubbliche 2021/2023, come si evince dalla deliberazione n.1.655 del **16 dicembre 2020**, e della deliberazione n.1.004 del

14 agosto 2020 – A.S.P. Trapani, rimane a tutt'oggi inattivo per la realizzazione di tale servizio. Pertanto non si possono eseguire interventi chirurgici di alta chirurgia, come la chirurgia Oncologica.

3) **Strumentazione diagnostica mancante: la Risonanza Magnetica**, fondamentale per un Ospedale classificato D.E.A. di 1° Li-

vello, strumentazione essenziale ed in particolare non è disponibile per l'U.O.C. di Neurologia.

4) **Unità Operative di Oculistica e di Psichiatria**, dirottate nel Presidio Ospedaliero di Castelvetro, prima della ristrutturazione dell'"Abele Ajello" **27 gennaio 2013** – **28 giugno 2017**, non sono più ritornati nella sede di appartenenza.

5) **Mancanza di distributori d'acqua**. Incredibilmente il Presidio Ospedaliero, non dispone di distributori automatici di bottiglie d'acqua, **un servizio indispensabile per i ricoverati, familiari e personale ospedaliero.**

In sostanza una offerta sanitaria molto carente per i cittadini, anche con gravi patologie, che hanno diritto alle cure necessarie e adeguate.

Dichiara il Coordinatore per i Diritti del Malato **Dott. Natale Russo** <<

Le criticità sono state continuamente segnalate presso la nostra sede, e che le abbiamo inoltrate alla precedente Direzione Strategica dell'A.S.P. di Trapani >>.

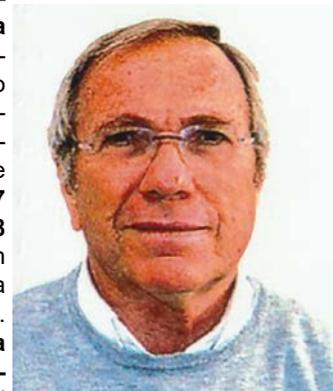
Purtroppo a tutt'oggi con rammarico si rileva che nemmeno "i problemi più urgenti, sono stati risolti" e non è possibile accettare motivi burocratici che rallentano enormemente le soluzioni immediate.

Esprimiamo profonda preoccupazione per la persistente inefficienza dell'Ospedale "Abele Ajello", che le-

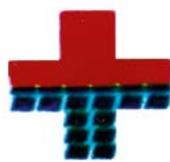
dono il **Diritto alla Salute dei Cittadini**, creando disagi inaccettabili per pazienti e personale sanitario.

Si auspica un intervento autorevole, tempestivo e risolutivo da parte del **Neo Commissario Straordinario Avv. Ferdinando Croce**, rimanendo in attesa di convocazione per un confronto dialettico e costruttivo.

Baldo Scaturro



Dott. Natale Russo
Coordinatore



TRIBUNALE PER I DIRITTI DEL MALATO Presidio Ospedaliero "Abele Ajello" Mazara del Vallo



PALERMO

All'Assemblea Regionale Siciliana istituita la Sotto Commissione Speciale per i 63 Pronto Soccorso Siciliani del Servizio Sanitario Regionale

In considerazione della **Legge n.113 del 14 agosto 2020** (pubblicata sulla G.U.R.I. n.224 del 09 settembre 2020), della Sentenza della **Corte di Cassazione Penale n.39.320 del 5 ottobre 2022**, previsto dall'art.6 "Codice Penale in materia di procedibilità" **art.581 - 1° comma**, è stata recepita con **Decr. Ass.le Salute n.315 del 28 marzo e n.1.603 del 21 dicembre 2023**, a firma dell'Assessore Regionale della Salute **Dr.ssa Giovanna Volo**, che interviene con la costituzione di un gruppo di Coordinamento Regionale, **composto da n.8 componenti esperti in materia** per la prevenzione, sul grave tema degli atti di violenza e delle aggressioni verbali e fisiche, a danno degli Operatori Sanitari delle strutture sanitarie pubbliche del Servizio Sanitario Regionale (pubblicato sulla G.U.R.S. n.17 del 21 aprile 2023). **I Deputati Regionali** dell'Assemblea Regionale Siciliana di Palazzo dei Normanni, alla unanimità

dei presenti hanno costituito la **Sottocommissione Speciale dei 63 Pronto Soccorso** del Servizio Sanitario Regionale Siciliano, **composta da n.7 Componenti** e di cui fanno parte: Capogruppo Movimento 5 Stelle - **On.le Antonio De Luca - Presidente**; **On.li Giuseppe Zitelli** (Fratelli d'Italia) - **Margherita La Rocca Ruvolo** (Forza Italia) - **Carmelo Pace** (Democrazia Cristiana Nuova) - **Giovanni Burtone** (Partito Democratico) - **Ludovico Balsamo** (Sud Chiama Nord) - **Giuseppe Gerami Lombardo** (M.P.A.) - **Componenti**; **Affermano il Presidente On.le Pippo Laccoto** "La proposta è stata



On.le Stefano Pellegrino
Componente VI Commissione
Legislativa Salute, Servizi Sociali e Sanitari

accolta dalla Commissione Salute e ha dato il via libera al nuovo organismo parlamentare" e **l'On.le Stefano Pellegrino Componente della VI° Commissione Legislativa Salute - SERVIZI Sociali e Sanitari**. Dichiarò "La situazione nelle Aree di Emergenza è al collasso - carenza di personale medico, che fanno fatica ad assicurare un'assistenza adeguata ai pazienti - attese lunghissime - accessi impropri - aggressioni a **Medici e Infermieri**, stanno facendo delle Unità Operative dei Pronti Soccorso delle polveriere". Se non si interviene al più presto con soluzioni strutturali e non con i soliti pannicelli caldi, che servono poco e nulla sarà

il caos. "Aggiungo, la nostra azione serve ad affrontare il problema attraverso la costituzione di una **Sottocommissione Speciale all'A.R.S.**, mira a studiare possibili situazioni e per questo è fondamentale l'apporto di tutti gli operatori sanitari e delle sigle sindacali Sanità (**Comparto - Area Medica**) per cercare di stilare assieme una **road map** degli interventi urgenti da suggerire al Governo - all'Assessore Regionale della Salute e al Parlamento Regionale". Secondo gli ultimi dati elaborati dal **Coordinamento dei Direttori** e dei responsabili delle **Aree di Emergenza - Urgenza nei 63 Pronti Soccorso dell'Isola**, mancano all'appello 372 medici con gli organici coperti al 53%.

Baldo Scaturro e Antonino Sciuto

Su tale argomento ne ha parlato questa testata giornalistica nel **n.12 del 30 novembre 2022 - pag.6**

TRAPANI

Boccata di Ossigeno per la Sanità.- Via libera a nuove Assunzioni per la Stabilizzazione del Posto Fisso per n.177 Precari. Indetti nuovi Concorsi Pubblici per Medici Psichiatrici e Medici Legali - Scadenza del Bando 9 aprile 2024.

Il Commissario Straordinario **Avv. Ferdinando Croce**, alla presenza del Direttore Amministrativo **Dr.ssa Ornella Maria Monasteri**, hanno adottato e firmato le seguenti deliberazioni **n.249- 250 - 251 - del 02 marzo 2024**, avente per oggetto: "Avvisi Pubblici per le procedure di **Stabilizzazione** a tempo indeterminato per il personale dei vari profili del **Comparto Sanitario - Amministrativo e Tecnico e Area non Medica**", finalizzate a rafforzare l'organico dell'**A.S.P. di Trapani**, in possesso dei requisiti che abbiano maturato per il periodo di riferimento << **18 mesi di anzianità di servizio al 31 dicembre 2023**, di cui **6 mesi dal 31 gennaio 2020 al 31 dicembre 2022** >>, di contratto di lavoro flessibile (**Libero Professionale - Co.Co.Co**), anche non continuativi svolti durante il periodo dell'"emergenza pandemica Covid 19".

Alla luce delle recenti disposizioni Nazionali e Regionali:

> Legge n.234 del 30 dicembre 2021 - art.1 - comma 268 - lettera B - Decr. Legge n. 198 del 29 dicembre 2022 - art.4 comma 9, come modificato, convertito con Legge n.14 del 24 febbraio 2023 - Decr. Legge n. 215 del 30 dicembre 2023 - **Decr. Mille Proroghe**;
> **Direttive Assessoriali Salute** del 26 aprile - prot. n.24.514 - 4 agosto - prot. n.43.887 e del 12 dicembre - prot. n.63.583 - **anno 2023- del 23 febbraio 2024 - prot. n.9.230**, a firma dell'Assessore Regionale **Dr.ssa Giovanna Volo**, finalizzato al superamento del problema Precariato, e della **L.R. n.3 del 31 gennaio**

2024 (Finanziaria 2024) artt. 55 e 138, che hanno lavorato e che erano stati assunti a supporto per far fronte alle esigenze durante la Fase Emergenziale, nelle attività necessarie per assicurare adeguata assistenza sanitaria, i cui contratti in scadenza alla data del **31 dicembre 2023, sono stati prorogati fino al 31 dicembre 2024**, ai sensi del Decr. Legge n.18 del 17 marzo 2020 e L. n.27 del 24 aprile 2020.

Su proposta del Capo Settore Personale **Dott. Danilo F.A.Palazzolo**, dopo una istruttoria sulle reali necessità di queste assunzioni, con il Piano Triennale dei fabbisogni del personale, a seguito di **posti vacanti in Dotazione Organica**, compiendo i passaggi previsti, in conformità al tetto di spesa e all'equilibrio Economico Finanziario Aziendale.

Si tratta di n.177 profili professionali e più precisamente:

- **Comparto Ruolo Sanitario - Amministrativo e Tecnico.**
n.21 Collaboratori Amministrativi Professionali - **46** Assistenti Amministrativi - **73** Assistente Tecnico Perito Informatico - **10** Assistenti Sociali - **8** Educatori Professionali - **1** Logopedista - **1** Terapista della Neuro-Psicomotricità dell'Età Evolutiva - **1** Specialista della Comunicazione Istituzionale.
 - **Area non Medica: n.13** Dirigenti Psicologi - **1** Dirigente Sociologo - **2** Dirigenti Farmacisti.
- Le domande di partecipazione degli aspiranti candidati, per essere stabilizzati, con contratto di lavoro a tempo indeterminato, dopo la pubblicazione nel sito, vanno presentate

presso l'**Azienda Sanitaria Provinciale di Trapani**, per via telematica, accedendo alla piattaforma all'indirizzo **web: https://asptrapani.selezionieconcorsi.it** e seguendo le relative istruzioni.

Infine il **Commissario Straordinario**



Avv. Ferdinando Croce
Commissario straordinario A.S.P. Trapani

rio, con un altro provvedimento, ha adottato le seguenti **deliberazioni: n.252 e n.253 del 2 marzo 2024**, di due procedure concorsuali a tempo indeterminato per titoli ed esami per la copertura di **n.15 posti di Dirigente Medico di Psichiatria e n.4 posti di Dirigente Medico di Medicina Legale**.

I rispettivi bandi di selezione sono stati pubblicati sul sito web aziendale **www.asptrapani.it** (Sezione Bandi e Avvisi) ed è scaricabile, **sul portale del reclutamento "In Pa" utilizzando la specifica applicazione informatica, accedendo sul sito internet web dell'Azienda https://asptrapani.selezionieconcorsi.it** e

segundo le relative istruzioni. Le domande di partecipazione potranno essere presentate da **Lunedì 11 marzo, fino alla scadenza del 9 aprile 2024 (martedì) - ore 23,59**. Ha sottolineato il Commissario Straordinario **Avv. Ferdinando Croce** "Sono contento che ad un mese del mio mandato di insediamento, possa gioire di queste assunzioni e di queste stabilizzazioni. Con questo spirito aggiungo, stiamo procedendo alla **Stabilizzazione dei Tecnici Informatici**, che hanno lavorato nella nostra Azienda nel periodo COVID, tutti con comprovate esperienze informatiche. Grazie all'importante lavoro dell'**U.O.C. - Area Risorse Umane**, voglio ringraziare gli uffici per il lavoro svolto". Immettiamo nuova linfa nell'organizzazione e valorizziamo le esperienze maturate in un'ottica di miglioramento continuo dei Servizi. **Con questi avvisi pubblici**, seguiamo le azioni mirate al potenziamento degli organici, e continuiamo a sostenere la capacità occupazionale della nostra azienda, in modo di poter coprire il più alto numero possibile di posti vuoti in organico. **Conclude il Commissario** <<Queste assunzioni rientrano in un più ampio e massiccia programmazione di pianificazione e sviluppo della Dotazione Organica Aziendale, nelle sue articolazioni professionali, che è in costante evoluzione e aggiornamento>>. Si tratta di iniziative volte al potenziamento delle risorse e alla valorizzazione dell'offerta sanitaria sul territorio.

Baldo Scaturro

SALEMI

Torna a Salemi dal 16 al 24 marzo la 'Festa di San Giuseppe'

Nove giorni durante i quali Salemi, che si è classificata al terzo posto nel contest nazionale Borgo dei Borghi 2023, si colorerà a festa con i tradizionali altari di pane che l'hanno resa celebre in tutto il mondo.

Il cartellone varato dall'amministrazione comunale attraverso l'assessorato al Turismo, con la collaborazione della Pro Loco e di altre associazioni, prevede iniziative culturali, musica, convegni ed eventi sportivi. Anche quest'anno è previsto un servizio bus navetta da piazza Vittime di Nassiriya a piazza Libertà per le giornate clou della manifestazione: 17, 19 e 23 marzo, dalle 9 alle 20. L'edizione 2024, la decima da quando è iniziato il rilancio della Festa di San Giuseppe, segna il ritorno delle 'Cene' di San Giuseppe in famiglia: cinque famiglie salemitane hanno rinverdito l'antica tradizione degli altari realizzati nelle abitazioni private.

"Un grazie di cuore a chi ha dato nuovo vigore a una antica usanza che meritava di essere rilanciata, così come abbiamo fatto in questi dieci anni con tutta la Festa di San Giuseppe", dicono il sindaco di Salemi, Domenico Venuti, e l'assessore al Turismo Vito Scalisi. Le famiglie Gaudino (via Francesco Crispi, 59), Tibaud-Rubino (via Ettore Scimemi, 85), Favuzza-Marino (contrada San Ciro, 487), Tibaud-Gucciardi (contrada Filci, 1064) e Ardagna-Gandol-

fo (contrada Ulmi, 1438) apriranno le loro case martedì 19 marzo, giorno di San Giuseppe, alle 12, per il tradizionale 'Invito ai santi'.

Le 'Cene' allestite dal Comune sono quelle all'interno della Chiesa di San Giovanni, in collaborazione con l'associazione Giovani Don Bosco, e all'Oratorio San Bartolomeo, insieme con l'associazione Nuova Sicilia



Bedda, e saranno visitabili dal 16 al 24 marzo. Stesse date anche per gli altari del Museo del Pane rituale (via Cosenza), della Pro Loco Salemi (piazza Libertà) e dell'associazione Aga (via Enrico Fermi).

Domenica 17 marzo 'Invito ai santi' nella 'Cena' dell'Oratorio San Bartolomeo, alle 12. Stesso orario, ma sabato 23 marzo, per la 'Cena' nella Chiesa di San Giovanni.

La Festa di San Giuseppe 2024 sarà l'occasione anche per scoprire uno dei gioielli del centro storico di Salemi, la Chiesa di San Clemen-

te, conosciuta anche come 'Chiesa di Sant'Annedda', recentemente restaurata: con la Chiesa Madre e con Sant'Agostino sarà protagonista di 'Chiese a porte aperte', iniziativa realizzata in collaborazione con la parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari dal 16 al 24 marzo. Nel programma di quest'anno anche una tavola rotonda fissata per domenica

17 marzo, alle 16:30, presso il castello normanno-svevo, denominata 'San Giuseppe - Contemporanea Tradizione 2014/2024': "Sarà l'occasione per riflettere sugli ultimi dieci anni caratterizzati dal rilancio di una festa - ricordano Venuti e Scalisi - che prima del 2014 era caduta quasi nel dimenticatoio. In questi anni il lavoro dell'Amministrazione e di tante associazioni ha contribuito a riportare l'evento e la città di Salemi all'attenzione del grande pubblico".

Domenica 17 marzo, alle 18:30, presso il Sistema museale, è prevista anche l'inaugurazione della mostra 'Gommapane', di Manlio Sacco, a cura di Giuseppe Maiorana.

La mostra, che conta tre grandi opere realizzate con la tecnica del carboncino, è organizzata dal Comune di Salemi, dall'Ecomuseo del grano e del pane e dal Museo Belice/Epico-Centro della Memoria Viva.

Sacco è il sedicesimo artista coinvolto nel percorso di 'trasferimento della tradizione' che vede al centro l'Ecomuseo. L'esposizione resterà

visitabile fino al 30 aprile. Il 19 marzo, inoltre, al castello, a partire dalle 18, l'inaugurazione della mostra 'Dal Rinascimento alle Avanguardie - Il mirabile percorso artistico di Rosario Gaudino'. In calendario per domenica 17 marzo anche il sesto Raduno dei Pani: le mountain bike invaderanno il centro storico a partire dalle 8 per l'iniziativa organizzata dall'Asd MTB Salemi. Stesso giorno e stessa location per l'estemporanea di pittura 'Arte nel borgo', promossa dall'associazione pro Centro Storico, e per lo spettacolo musicale itinerante di Fabrizio Fazio, che dalle alte Madonie arriverà a Salemi con il suo tamburo artigianale.

Tornano anche quest'anno, inoltre, i tradizionali mercatini di primavera nel chiostro di Sant'Agostino, dal 18 al 23 marzo. Lunedì 18 marzo l'inaugurazione del Laboratorio del pane votivo della Pro Loco, in piazza Libertà, che resterà aperto anche nei giorni 19, 21, 22 e 23 marzo. Il 20 marzo, inoltre, dalle 9 alle 20, presso il Museo del pane rituale, si potrà assistere al Laboratorio del pane rituale bulgaro 'Rogach'. Martedì 19 marzo, giorno di San Giuseppe, alle 11, tour tematico 'Architetture ed Altari', al castello normanno-svevo, a cura di Chiara Caradonna e Barbara Palermo. L'iniziativa verrà replicata sabato 23 marzo, alle 11.

Franco Lo Re



Franco Lo Re

Anche a Salemi nuova crisi idrica a rischio

Dopo la riduzione della portata idrica immessa nelle reti da Siciliacque, il Comune di Salemi ha invitato i cittadini a un uso "responsabile e razionale" dell'acqua. **L'avviso per l'emergenza idrica in corso è stato emanato alla luce della diminuzione registrata nella fornitura.** Siciliacque aveva comunicato una riduzione del 10% ma la portata "e' apparsa ben superiore", come ha subito sottolineato l'amministrazione comunale guidata dal sindaco **Domenico Venuti** che ha evidenziato inoltre i "notevoli disservizi" segnalati dai cittadini in molte parti del centro urbano e delle frazioni.

Davanti a questo quadro, quindi, **l'Amministrazione è stata costretta a invitare i cittadini a limitare il consumo dell'acqua "ai soli fini alimentare, domestico e igienico-sanitario"**. Una misura dura ma necessaria per il risparmio idrico. In virtù della situazione, Venuti ha scritto ai vertici dell'Assemblea terri-

toriale idrica di Trapani per chiedere un incontro urgente per discutere delle soluzioni alla carenza idrica e per porre all'attenzione anche il problema della gestione del servizio idrico nei Comuni in cui operava



Eas. Gli stessi argomenti sono stati al centro anche di una lettera che il sindaco di Salemi ha inviato, tra gli altri, al governatore Renato Schifani, all'assessore regionale all'Energia e ai servizi di pubblica utilità Roberto Di Mauro e alla prefettura di Trapani. **"L'attuale situazione di crescente difficoltà, in assenza di urgenti iniziative, ben presto si trasformerà cer-**

tamente in un'effettiva situazione di emergenza di carattere igienico-sanitario - ha avvertito Venuti -, **anche per l'impossibilità di garantire alla comunità e agli operatori economici una regolare distribuzione idrica con mezzi alternativi"**.

Una situazione figlia della siccità ma anche della "notevole dispersione idrica" causata da impianti vecchi e malconci che ad oggi non sono oggetto di manutenzione. **La nota ha affrontato poi la vicenda della gestione del servizio idrico nei Comuni nei quali operava l'Eas:** le sentenze del Tar e della Corte costituzionale accolsero i ricorsi presentati proprio dal Comune di Salemi contro il diktat con il quale la Regione aveva imposto agli enti locali la presa in carico della rete acquedotti. Negli anni il Comune di Salemi ha provveduto con proprie risorse (circa tre milioni di euro) alla manutenzione delle reti ma la situazione è divenuta ormai insostenibile e "dovrà essere la Regione - come stabilito dal Tar - a farsi carico del problema

della gestione del servizio idrico nei Comuni in cui operava l'Eas". Su quest'ultimo punto il Comune di Salemi si è rivolto nuovamente al Tar per un giudizio 'di ottemperanza' affinché la Regione adempia a quanto disposto dalle diverse sentenze.

Un quadro che vede coinvolta la Regione in duplice veste, dal momento che l'Assemblea territoriale idrica di Trapani è commissariata con un dirigente regionale. Nella lettera a Schifani, infine, il sindaco di Salemi ha ricordato che "non risultano ancora erogati" i 26 milioni di euro in favore di Siciliacque previsti dalla convenzione con la Regione per il periodo che va dal secondo semestre 2022 all'anno corrente. Il timore di Venuti è che "tale condizione di criticità finanziaria per il soggetto distributore possa avere riflessi ancor più negativi sull'attuale condizione del servizio". Venuti, quindi, ha concluso: "Servono interventi urgenti per scongiurare l'emergenza, nel frattempo la Regione individui il soggetto a cui affidare la gestione del servizio idrico".

Franco Lo Re

SALEMI

Agricoltori riuniti a Salemi per superare la crisi

Si è tenuta al Centro Kim di Salemi, il 5 marzo pomeriggio, una riunione organizzata dagli agricoltori. Insieme a loro Domenico Venuti, sindaco di Salemi, Carlo Ferreri sindaco di Santa Ninfa, Salvatore Suterà di Gibellina, Giuseppe Riserbato sindaco di Vita. Molte le associazioni di categoria presenti, rappresentanti anche del mondo della scuola. È in agitazione il settore più importante della provincia di Trapani e dell'intero Paese, la crisi economica e i mancati sostegni hanno messo in ginocchio il comparto intero. Insieme alle proteste ci sono anche le proposte e soprattutto c'è un grido di allarme lanciato dalle Istituzioni locali, che sono le prime a fronteggiare questa grave e perdurante crisi. Le aziende sono a rischio chiusura, hanno già dovuto affrontare la pandemia, la speculazione alimentare che è derivata dalla guerra in Ucraina, la fortissima inflazione e i cambiamenti climatici, per non parlare dell'aumento dei prezzi dei beni che vengono usati in agricoltura. Sulle tavole siciliane arrivano prodotti ad un costo elevato ma la remunerazione per gli agricoltori è bassa, Ismea stima che per ogni euro speso dai con-

sumatori solo 15 centesimi vadano agli agricoltori. In forte calo ci sono le produzioni di vino, ortofrutta, olio d'oliva e cereali. Filiere intere a forte rischio. Soddisfatto della sinergia il sindaco Venuti: *"Una serata durante la quale è arrivato un bel segnale di compattezza: massimo sostegno alle ragioni degli agricoltori. Questa non è una battaglia che interessa soltanto gli imprenditori che attraversano un momento difficile: la mobilitazione deve interessare tutti, istituzioni a vari livelli e semplici cittadini. Al Centro Kim c'erano tanti sindaci del territorio, le istituzioni scolastiche*

e il vicario del vescovo di Mazara del Vallo, segno che tutta la comunità ha capito l'importanza di restare uniti al fianco degli agricoltori. Servono sostegni immediati ma bisogna anche comprendere l'importanza di un cambio di rotta radicale sulle politiche agricole. Bisogna incoraggiare i tanti giovani che sono rimasti nel nostro territorio scommettendo su questa terra. Il cambiamento inizia anche dalle piccole cose, come una corretta educazione alimentare che punti soprattutto sui prodotti a chilometro zero. Lo ripeto: la battaglia è di tutti e va combattuta insieme".

Nel frattempo il governo regionale ha proceduto alla declaratoria di calamità eccezionale per siccità severa con la possibilità di attivare l'intervento straordinario della Protezione civile per la salvaguardia del patrimonio zootecnico in modo da far fronte alla mancanza di foraggio e acqua. Il quadro è venuto fuori dalla prima riunione operativa dell'unità di crisi, istituita dal presidente della Regione Siciliana Renato Schifani. La task force è presieduta dall'assessore all'Agricoltura, Luca Sammartino, insieme alle rappresentanze di Confagricoltura, Cia, Confcooperative, Legacoop, e con i movimenti che nelle ultime settimane, con la marcia dei trattori, hanno chiesto attenzione alla politica europea, nazionale e regionale. Dell'unità di crisi fanno parte anche i dirigenti generali dei dipartimenti interessati, ovvero Dario Cartabellotta (Agricoltura), Fulvio Bellomo (Sviluppo rurale), Salvatore Requerez (Dasoe), Calogero Burgio (Acqua e rifiuti), Salvo Cocina (Protezione civile) e il segretario generale dell'Autorità di bacino, Leonardo Santoro.

Franco Lo Re



SCIACCA

La storia delle Sacre Spine

Straordinario evento di fede, cultura e storia il 16 marzo prossimo a Sciacca, alle ore 17, nella Chiesa di San Nicolò La Latina: *"La storia delle Sacre Spine"* al centro di un convegno con interventi di autorevoli personalità. L'evento offerto con il patrocinio del comune, organizzato dall'Unità pastorale delle Chiese di San Michele e Santa Caterina, ove operano don Giuseppe Calandra e Don Pasqualino Barone, con la collaborazione di MUDIA (Polo espositivo della Chiesa madre di Sciacca) è atto a far conoscere maggiormente e più diffusamente l'interessante, incredibile storia dei *"preziosi frammenti sacri, tra le più pregevoli reliquie della Chiesa Universale"* che nel mondo intero pochissime città possono vantare ... *"tra cui si annovera Sciacca, - scrive Vincenzo Mandracchia nel suo libro "Sciacca e le Sacre Spine" pubblicato nel 2012 da Edizioni Semina Verbi di Agrigento. - ... Questa reliquia consiste in alcune schegge conficcate sul capo di Gesù Cristo durante la sua passione e morte: vale a dire due Spine Sante. Una di queste è*

cosparsa del sangue di Gesù". Il convegno sarà aperto dal sindaco di Sciacca dott. Fabio Termine, e a seguire interverranno il vaticanista Michelangelo Nasca, lo storico Pino Mortillaro, l'Ispezzore onorario ai Beni Architettonici Pippo Cattano e il Maestro musicista Alfonso Di Prima. Si concluderà con la proiezione del docufilm scritto e diretto da Vincenzo Mandracchia. *"Questa reliquia ha una grande storia - sottolinea Padre Pasqualino Barone - senza nulla togliere alle altre, le Sacre Spine di Sciacca tramandano assieme alla passione e la morte di Gesù Cristo, anche la grande - straordinaria testimonianza di fede dei saccensi e dei fedeli dei dintorni. Una testimonianza storica che risale al 31 maggio del 1386 (festa dell'Ascensione) quando la principessa Eleonora d'Aragona insieme al marito Guglielmo le donarono alle suore del convento che avevano fondato"*. Per secoli le processioni e gli eventi religiosi legati alle Sacre Spine hanno rappresentato le più importanti manifestazioni di fede anche di tutta la Val di Mazara.

Attilio L. Vinci



Unità Pastorale
San Michele e Santa Caterina

Comune di Sciacca
con il patrocinio

MUDIA

Convegno
Le Sacre Spine di Sciacca

Sciacca, 16 Marzo 2024 - ore 17,00
Chiesa San Nicolò La Latina



**I libri si scrivono
per condividere il proprio pensiero**

**Stampa il tuo libro
non tenerlo in un cassetto**



**Per info: Tel. 0923 940690
Vincenzo 320 791 0934  Antonio 377 208 3911**

Intervista al prof. Italo Farnetani

Avviando l'anno del XXV mo anniversario dalla sua prima uscita, L'Opinione continua con le interviste a personaggi di grande autorevolezza. Questa volta abbiamo chiesto e ottenuto l'intervista al **Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana** (la più alta onorificenza dello stato italiano) Italo Farnetani. Nato ad Arezzo è cittadino onorario di Mazara del Vallo. Farnetani è professore Ordinario di Pediatria. Attualmente ha rapporti di docenza con la Libera Università degli Studi di Scienze Umane e Tecnologiche- United Campus of Malta. Oltre ad una cospicua, pregiata bacheca di riconoscimenti e premi, Italo Farnetani che è anche giornalista e scrittore, vanta il titolo di Cavaliere di Grazia Magistrale del Sovrano Militare Ordine di Malta, di Cavaliere di San Gregorio Magno e la Medaglia d'oro al merito della Croce Rossa Italiana. Ecco l'intervista che, rispondendo, inizia con i suoi rallegramenti per il primo quarto di secolo di vita del nostro giornale.

L' "Opinione" compie 25 anni: Le chiedo come è cambiata la medicina in questo quarto di secolo?

Innanzitutto mi rallegro con tutto



Italo Farnetani

lo staff e la redazione della testata: è un bel record valutando anche la durata media di molti periodici. La medicina ha fatto enormi progressi in questo quarto di secolo e si vede che è diminuita ulteriormente la mortalità infantile e nello stesso tempo è aumentata l'aspettativa di vita. Per fare alcuni esempi i vaccini sono progrediti enormemente soprattutto dal punto di vista della biotecnologia e la recente epidemia da Covid 19 è stata superata grazie alla possibilità di poter effettuare milioni di vaccinazioni in poco tempo; la chirurgia si è arricchita grazie a notevoli progressi tecnologici - basta pensare alla robotica - che hanno permesso interventi meno cruenti e più precisi; la diagnostica sia di laboratorio sia per immagini, ha permesso di riconoscere in modo precoce le malattie in pratica si vive di più e con migliori condizioni di vita.

Però oggi, rispetto a 25 anni fa, si investe meno nella sanità pubblica e più in quella privata e le liste

d'attesa sono molto più lunghe.

Verissimo per le liste d'attesa, ma è sbagliata la contrapposizione fra sanità pubblica e privata e mi riferisco all'articolo 32 della Costituzione in cui viene affermato il diritto alla salute senza specificare se debba essere erogato da una struttura della sanità pubblica o della sanità privata,



Farnetani con i suoi assistiti in Kenya

perché **l'interesse è di assicurare la salute**. L'importante è fare presto e bene: struttura pubblica o privata, nella regione di residenza o in un'altra, non ha importanza. La questione chiave è il tempo per arrivare alla diagnosi, e alla cura.

Però lo stato di salute della sanità italiana e in particolare di quella siciliana appare molto critico?

Purtroppo è vero, però guardandosi intorno il "piatto piange" in tutte le regioni e la Sicilia presenta un sistema sanitario con le stesse luci e le stesse ombre di tante altre regioni, ma alcune presentano anche una crisi maggiore. La pandemia da Covid-19 ha dimostrato la criticità e le carenze di tutto il sistema sanitario nazionale. I principali motivi sono l'aziendalizzazione che ha anteposto i bilanci alla salute delle persone e la politicizzazione che ha determinato una gestione affidata più ai politici che ai sanitari. C'è poi la carenza di medici e di personale sanitario che anche qui è stata determinata da una politica sbagliata la cui origine risale a molti anni fa. In Sicilia ci sono eccellenze sanitarie di livello internazionale e una ramificazione di ospedale e di medici nel territorio. Inoltre ci sono tre università anche in questo caso con servizi di alto livello scientifico. A dimostrazione del livello assistenziale presente in Sicilia, ricordo che in occasione del Blu Sea Land 2021, a Mazara, ho portato i dati delle vaccinazioni contro il Covid -19 effettuate ai bambini in Sicilia, che presentavano una percentuale di somministrazioni era vicino alla media nazionale. Inoltre, in una mia ricerca pubblicata nella rivista scientifica "Ospedale & Territorio" ho dimostrato che molti casi avvenuti in Sicilia e definiti di malasanità, in realtà erano solo complicanze di malattie o successivi a interventi chirurgici, che si erano presentati in una percentuale simile a quella prevedi-

bile e riportata anche nei libri, cioè le persone erano state curate bene.

E allora perché molte persone vanno a curarsi al nord?

A nessuno piace fare il "turismo sanitario", perciò se qualcuno lascia la regione per curarsi in altre zone lo fa per due motivi: il primo motivo è la ricerca di centri specializzati nelle singole patologie ed è giusto perché, come dicevo, i progressi della medicina sono tali che richiedono strutture tecnologiche e professionalità ed è ovvio che ogni struttura sanitaria si specializzò in un ambito anziché un altro. Il secondo motivo è che nelle regioni dico come in questo caso la Sicilia dove è presente una notevole emigrazione le persone tendono a sottoporsi a interventi o accertamenti, nelle zone vicino ai figli o ai parenti sia per una necessità assistenziale sia per un fatto psicologico e affettivo. Non considererei questo fatto negativo perché è un modo per esercitare il diritto alla salute delle persone, previste ribadito dall'articolo 32 della Costituzione in quanto ognuno deve cercare le prestazioni migliori e nessuno può essere sottoposto a trattamenti sanitari se non



Farnetani consegna la Bandiera verde a Papa Francesco

quelli previsti dalla legge **Però lei si è recentemente dichiarato contrario a uno dei progressi della medicina, quello del cosiddetto "utero in affitto", sembra una contraddizione: che cosa dice?**

Proprio negli ultimi anni si è scoperto che il feto dal sesto mese di gravidanza partecipa attivamente alla vita della mamma: riconosce la voce, la distingue fra le altre e, se sta zitta, mostra di preferire una voce femminile o, in subordine, quella che usa lo stesso idioma.

È dimostrato anche che quando sente la voce della mamma, aumenta

il battito cardiaco e la frequenza respiratoria.

Ora, se il bambino viene separato dalla madre e affidato a persone che non conosce, con voce, lingua e odore diversi da quelli della madre, si esercita una forma di violenza ed è un trauma molto forte.

Nel 2008 ha ideato la Bandiera Verde, lo speciale riconoscimento assegnato alle spiagge adatte ai bambini scelte dai pediatri. È vero che la Sicilia è stata sempre ai vertici?

Absolutamente sì. La Sicilia ha diciotto località insignite ed è al secondo posto in Italia, ma è l'unica regione che stanziava un contributo economico ai Comuni che hanno ottenuto la Bandiera Verde, che sono presenti in tutte le province bagnate dal mare, anche se più della metà sono concentrate fra la provincia di Ragusa e di Trapani, tantoché nel 2022 la cerimonia internazionale di consegna si è svolta in Sicilia a Mazara del Vallo.

Quali consigli dà ai genitori che portano i bambini al mare in Sicilia?

Sono gli stessi per ogni altra località: usare sempre la crema protettiva da dare ogni tre ore anche quando si è già abbronzati. Inoltre è educativo per i bambini abituarli a mangiare il pesce perché quando sono al mare è sempre ben accetto purché senza lische che sono quelle che fanno paura ai piccoli. Purtroppo in Italia, nelle famiglie si assume il pesce una volta la settimana, questo vale anche per la Sicilia e questo è un assurdo è un controsenso. Un altro consiglio è di far imparare i bambini perché anche in questo caso c'è un 30% di bambini adolescenti che non sa nuotare il 40% che lo fa male e solo il 30% sa nuotare bene nel senso che è capace di andare sott'acqua occhi aperti di notare con gli schizzi in faccia purtroppo anche in questo caso i bambini della Sicilia, come quelli delle località di mare andrà la stessa percentuale di incapacità nuotare di chi vive in regioni non bagnate dal mare.

Che cosa si dovrebbe fare in Sicilia per favorire il turismo balneare per i bambini e le famiglie?

La tendenza attuale è quella di stare in vacanza per brevi periodi e preferire il soggiorno negli hotel, in particolare hotel residence o family hotel. In Sicilia ci sono più turisti che posti letto pertanto il primo punto è quello di potenziare gli hotel e soprattutto favorire la creazione di luoghi di aggregazione e animazione per le famiglie e i servizi adatti ai giovani genitori dalle palestre ai ristoranti ai negozi.



Attilio Vinci

La Recensione

a cura di **Francesca Incandela**



Francesca Incandela

Lo scrigno di Adriana Viola

“L'intuizione del soprannaturale” è un breve ma intenso scritto di Adriana Viola, docente di Lettere ormai in pensione ed attiva ricercatrice di ciò che comunemente definiremmo “il senso della Vita” o il trascendentale che conduce verso la condizione di estasi e felicità. Una ricerca senza dubbio ardua e costellata di tentativi, tutti con la finalità superiore di abbandonare le miserie umane e puntare a Dio, alle sue immutabili Leggi.

Esse, infatti, e soltanto attraverso quest'ultime, conducono l'uomo all'appagamento delle necessità spirituali e quest'ultime vanno ricercate anche per tentativi, in una sorta di viaggio metafisico che appunto trascende la pura condizione materiale, quella che ci tiene avvinti ad una sorte quotidiana, costellata di affanni, impegni, lavori, dominata da vicende che eliminano, impediscono o ostacolano persino quella sana curiosità “filosofica” che porta ad indagare su sé stessi e gli altri ed a interrogarsi sul Divino. Una ricerca che l'autrice, invece, ha sempre avuto come obiettivo anche quando scrive poesie e/ o composizioni quasi prosastiche (per lunghezza e discorsività, per tematiche affrontate e frequenti sillogismi) e che in questo volume (ed. Divi-

nafolia), attraverso un percorso mitologico e storico, affida alla figura e personaggio principale di Fanny, il suo alter ego.

Un viaggio ideale, talvolta onirico, che svela, nelle ultime pagine, lo scopo finale facendo dire proprio a Fanny: “Anch'io cerco il paradiso perduto”, lasciando al lettore non la soluzione e l'approdo, ma il desiderio e l'anelito di recuperare una condizione di felicità oggi tristemente e globalmente ottenebrata.



Adriana Viola
L'intuizione del soprannaturale

Edizioni Divinafolia Collana Fuorionda

Il Merger Leveraged Buy-Out

L'operazione di *Merger Leveraged Buy-Out* deriva da una tecnica di acquisizione societaria detta “going private” affermata negli anni '60 negli USA, che consisteva nell'acquisto da parte di investitori privati di azioni di una *public corporation* con trasformazione in una *private company*. Il fine dell'operazione era di acquisire il controllo della società e rivenderla ottenendo un *capital gain*. Si sostanzia in una fase preliminare in cui si verifica la fattibilità tecnica dell'operazione, si individua la società *target* e si definisce il prezzo di acquisto delle azioni. Successivamente si costituisce la *newco* a cui sono apportati capitale di rischio e capitale di terzi nella misura giudicata idonea all'operazione. Si procede con l'acquisizione della società *target* e infine con la fusione delle due società. La riforma societaria del 2003, D.Lgs. n. 6 del 17.01.2003, ha regolato l'operazione in esame attraverso l'introduzione dell'art. 2501 *bis* nel c.c. Dottrina e giurisprudenza però non sono mai state conformi al giudizio sulla piena liceità di queste operazioni soprattutto in riferimento al divieto di assistenza finanziaria e sull'abuso del diritto. Dall'analisi della norma si deduce l'intento del legislatore di disincentivare operazioni di MLBO con carattere speculativo, ossia operazioni promosse in assenza di un delineato piano industriale, ma che presentino un elevato grado di rischio economico-finanziario. Il MLBO è un'operazione che può avere come finalità il raggiungimento di una più efficiente

allocazione delle risorse produttive attraverso una riorganizzazione della *corporate governance*. Una seconda interpretazione mira ad assicurare ai soci di minoranza e ai creditori un'adeguata informazione al fine di garantire l'esercizio del diritto di opposizione alla fusione e di impugnazione della decisione in ordine alla fusione. Rimangono i dubbi sulla legittimità dell'operazione ai sensi del divieto di assistenza finanziaria contenuto nell'art. 2358 c.c. in quanto prima della riforma del diritto societario del 2003, la dottrina riteneva che questo genere di operazioni ponessero in essere una violazione indiretta del divieto di assistenza finanziaria nel caso in cui la fusione non fosse sorretta da una valida ragione industriale o da un piano di rimborso dei debiti contratti attraverso il *cash flow* della società post fusione. L'assistenza finanziaria è un'operazione di credito con la quale la società si assume il rischio di dover far fronte ad una perdita futura che si materializzerà nel caso in cui il socio non rimborsi il finanziamento ricevuto. Il MLBO pertanto, viene considerata un'operazione di assistenza finanziaria in quanto le risorse della società vengono poste al servizio di vicende che riguardano la partecipazione dei soci al rapporto sociale.



Flavia Caradonna

di Flavia Maria Caradonna





srls

MISTER PULITO

TRATTAMENTO SANIFICAZIONE AD OZONO




Via Ludovico Ariosto, 15 - Mazara Del Vallo (TP)
 Tel. +39 0923 908099 | Cel. 3488046190
 misterpulitosrls@gmail.com



SALUTE E CORPO

La parola agli esperti...

a cura della dott.ssa **Angela Asaro**

I grani antichi contengono meno glutine di quelli moderni?



Dott.ssa Angela Asaro
Biologo Nutrizionista
angela.asaro@libero.it
Cell. 347 5867 965

Non ci sono prove scientifiche sufficienti per ritenere che le varietà di grano coltivate circa un secolo fa, recentemente reintrodotte in commercio, abbiano proprietà nutrizionali che le rendono preferibili ai grani moderni e che siano adatte ai soggetti celiaci.

Negli ultimi anni sono state reintrodotte sul mercato alcune varietà di grani cosiddetti "antichi", presentati come più autentici, meno raffinati, più digeribili e meno ricchi di glutine rispetto al grano attualmente coltivato su larga scala. Si tratta di un insieme di varietà del grano, tra cui Tumminia, Saragolla, Senatore Cappelli, Russello, Bidi, Biancolilla, Ardito, Maiorca e Perciasacchi, caratterizzate visivamente dall'aver un fusto più alto rispetto ai grani moderni.

La scelta commerciale comprensibile di rinnovare, guardando al passato, il campo della cerealicoltura oggi in crisi,

ha lasciato spazio alla diffusione di alcuni falsi miti, talvolta utilizzati per giustificare costi di vendita piuttosto alti di questi prodotti.

Non è vero, per esempio, che i grani antichi siano più autentici, in quanto non sottoposti a selezione genetica. Pur non essendo modificati geneticamente in laboratorio, anche i grani antichi, così come quelli moderni, sono stati spesso selezionati mediante incroci ed ibridazioni, spesso a partire da varietà presenti in altri paesi del mediterraneo. È il caso della varietà Jeanh Rhetifah di origine tunisina da cui ebbe origine la

famosa varietà Senatore Cappelli, oppure degli incroci del grano "Rieti" con una specie olandese ed una giapponese, per ottenere il più resistente "Ardito".

Per quanto riguarda la quantità di glutine, non è vero che i grani antichi ne contengano meno di quello moderno, e siano quindi più adatti ai soggetti celiaci. Diversi articoli scientifici hanno studiato la composizione ed il potenziale allergenico del glutine dei grani antichi rispetto a quelli più recenti, ma i risultati ottenuti sono stati contraddittori.

Allo stesso modo, sebbene un limitato numero di ricerche condotte in modelli sperimentali o sull'uomo abbiano rivelato un potenziale effetto benefico dei grani antichi su alcuni parametri cardio-metabolici ed infiammatori la letteratura però anche qui non è vasta. Non è quindi possibile concludere che il consumo dei derivati

dai grani antichi possa ridurre il rischio di sviluppare patologie croniche.

Infine, viene spesso riportato che i grani antichi, rispetto alle varietà moderne, siano più salubri in quanto non necessitano di diserbanti e concimi oppure sono meno raffinati perché le loro farine vengono macinate a pietra. Le modalità di coltivazione e il tipo di macinazione poco hanno a che fare con le varietà di grano, ma dipendono da scelte aziendali dei produttori. L'offerta dei grani antichi viene spesso proposta da piccoli produttori particolarmente attenti a garantire condizioni ottimali di coltivazione e manipolazione delle materie prime.

Alla luce dei dati attualmente disponibili, non esiste la certezza che i grani antichi debbano essere preferiti a quelli moderni per tutelare la nostra salute. Essi sicuramente rappresentano una importante risorsa per conservare la biodiversità agroalimentare e recuperare le tradizioni culturali del nostro paese.



GESAN COM

Soluzioni per la Diagnostica Veterinaria

- > **Strumentazioni di laboratorio** con diverse formule di contratto
- > **Materiale diagnostico monouso**
- > **Disinfettanti e Sanificazioni** per ambienti di lavoro
- > **Diagnostica Rapida**



Piccolo Chem Vet
CHIMICA CLINICA



DF50 VET 5DIFF

www.gesancom.it
Tel. +39 0924912396



clot VET
Coagulazione



LYTE VET plus
Elettroliti

CENE&ALTARI • ARTE • MUSICA • NARRAZIONE • LABORATORI • DEGUSTAZIONI • SAPERI



festadi SanGiuseppe

contemporanea tradizione

SALEMI dal 16 al 24 marzo 2024



CENE DI SAN GIUSEPPE

dal 16 al 24 marzo
dalle h9.00

- Chiesa di San Giovanni - **Cena di San Giuseppe**
Comune di Salemi con Ass. Giovani Don Bosco
- Oratorio San Bartolomeo - **Cena di San Giuseppe**
Comune di Salemi con Ass. Nuova Sicilia Bedda
- Via Cosenza - **Altare di San Giuseppe**
Museo del Pane Rituale
- Piazza Libertà - **Altare di San Giuseppe**
Pro Loco Salemi
- Via E. Fermi - **Altare di San Giuseppe**
Associazione AGA

INVITO AI SANTI

17 marzo
h12.00

- Oratorio San Bartolomeo - **Cena di San Giuseppe**
Comune di Salemi con Ass. Nuova Sicilia Bedda

19 marzo
h12.00

- Via Francesco Crispi, 59 - **Cena San Giuseppe**
(Invito ai santi) - Famiglia Gaudino
- Via Ettore Scimemi, 85 - **Cena San Giuseppe**
(Invito ai santi) - Famiglia Tibaud-Rubino
- C.da San Ciro, 487 - **Cena San Giuseppe**
(Invito ai santi) - Famiglia Favuzza-Marino
- C.da Filci, 1064 - **Cena San Giuseppe**
(Invito ai santi) - Famiglia Tibaud-Guicciardi
- C.da Ulmi, 1438 - **Cena San Giuseppe**
(Invito ai santi) - Famiglia Ardagna-Gandolfo

23 marzo
h12.00

- Chiesa di San Giovanni - **Cena di San Giuseppe**
Comune di Salemi con Ass. Giovani Don Bosco

PROGRAMMA

16 marzo

h9.00 - Centro Storico
Archi di Pane
Comune di Salemi con Pro Loco Salemi, Ass. Giovani Don Bosco, Ass. Nuova Sicilia Bedda

dalle **h9.30** - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle **h10.00** - Chiesa Madre
Inaugurazione Mostra "San Giuseppe nei quadri della devozione domestica"
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari con FIDAPA BPW ITALY e C.A.I. di Salemi

17 marzo

dalle **h8.00** - Centro Storico - Cantine Musita - Territorio
6° Raduno dei Pani
Asd MTB Salemi

h9.00 - Centro storico
Estemporanea di Pittura "Arte nel borgo"
Associazione Pro Centro Storico

dalle **h9.30** - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

h11.00 - Centro storico
Concerto itinerante
Associazione Musicale "Vincenzo Bellini - Città di Salemi"

dalle **h16.30** - Castello Normanno Svevo
San Giuseppe "Contemporanea Tradizione 2014/24" Arte, Cultura e Tradizione - Tavola rotonda
Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo

dalle **h17.00** - Centro Storico - Sistema Museale di Salemi
Spettacolo musicale itinerante - Fabrizio Fazio
Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo

dalle **h18.30** - Centro Storico - Sistema Museale di Salemi
Inaugurazione Mostra "Gommapanne. Trasferimento della Tradizione" di Manlio Sacco a cura di Giuseppe Maiorana
Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo, Ecomuseo del Grano e del Pane in collaborazione con Belice/Epicentro Memoria Viva ETS dal 17 marzo al 30 aprile

18 marzo

dalle **h9.30** - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle **h10.00 alle h20.00** - Chiostro di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
Pro Loco Salemi

dalle **h10.00 alle h19.00** - Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
Pro Loco Salemi

19 marzo

dalle **h9.30** - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle **h10.00 alle h20.00** - Chiostro di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
Pro Loco Salemi

dalle **h10.00 alle h19.00** - Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
Pro Loco Salemi

h10.00 - Centro Storico
Concerto Itinerante "Tradizioni Siciliane"
Associazione Global Music

dalle **h11.00** - Castello Normanno Svevo
Tour tematico "Architetture ed Altari"
a cura di Chiara Caradonna e Barbara Palermo
Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo

h18.30 - Chiesa Madre
Celebrazione Santa Messa presieduta da Don Vito Saladino Arciprete Chiesa Madre
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle **h18.00** - Castello Normanno Svevo
Inaugurazione Mostra "Dal Rinascimento alle Avanguardie" Il mirabile percorso artistico di Rosario Gaudino - seconda parte
Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo

20 marzo

dalle **h9.30** - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle **h10.00 alle h20.00** - Chiostro di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
Pro Loco Salemi

dalle **h9.00 alle h20.00** - Museo del Pane Rituale
Laboratorio di pane rituale bulgaro - Pane "Rogach" detto anche Tourte
Museo del Pane Rituale

h17.00 - Centro Storico - Piazza Libertà
Passeggiata inclusiva - Sapori, tradizioni e inclusione
Associazione Spazio Libero Onlus

21 marzo

dalle **h9.30** - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle **h10.00 alle h20.00** - Chiostro di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
Pro Loco Salemi

dalle **h10.00 alle h19.00** - Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
Pro Loco Salemi

dalle **h10.00** - Centro Storico
Pani e Pasta della tradizione delle comunità siciliane di Lascari, Leonforte, Santa Croce Camerina e della Provincia di Trapani
UNPLI Trapani-Pro Loco Salemi

dalle **h11.00** - Centro Storico
Concerto Itinerante "Tradizioni Siciliane"
Associazione Global Music

22 marzo

dalle **h9.30** - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle **h10.00 alle h20.00** - Chiostro di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
Pro Loco Salemi

dalle **h10.00 alle h19.00** - Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
Pro Loco Salemi

23 marzo

dalle **h9.30** - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

dalle **h10.00 alle h20.00** - Chiostro di Sant'Agostino
Mercatini di Primavera
Pro Loco Salemi

dalle **h10.00 alle h19.00** - Piazza Libertà
Laboratorio del Pane Votivo
Pro Loco Salemi

dalle **h10.00** - Centro Storico
Concerto Itinerante "Folklore Siciliano"
Ass. Nuova Sicilia Bedda

dalle **h11.00** - Castello Normanno Svevo
Tour tematico "Architetture ed Altari"
a cura di Chiara Caradonna e Barbara Palermo
Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo

dalle **h17.00** - Centro Storico
Spettacolo Itinerante "Sud Street Band"
Ass. Musicale Sud Street Band

dalle **h18.00** - Castello Normanno Svevo
Presentazione del libro "Ultima Stazione" di Vito Emilio Picciché
Comune di Salemi - Assessorato alle Culture e Turismo

dalle **h19.30** - Chiesa Madre
Concerto del coro "Conca D'Oro" del Club Alpino Italiano - Sezione di Palermo
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari con FIDAPA BPW ITALY e C.A.I. di Salemi

24 marzo

dalle **h9.30** - Chiesa di S. Agostino e Chiesa di S. Clemente
"Chiese a porte aperte" (Chiesa Madre, Chiesa di Sant'Agostino e Chiesa di San Clemente)
Parrocchia Chiesa Madre San Nicola di Bari

*Per info e prenotazioni 339 8690859 e 338 3470929

[BUS NAVETTA] da piazza Vittime di Nassiria a Piazza Libertà il 17, 19 e 23 marzo dalle ore 9.00 alle ore 20.00

CON IL PATROCINIO DI

